



COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSA

PROVINCIA DI TORINO

CAP. 10050 Via Torino n. 95 - Tel. 011 96 39 929 - 011 96 39 930 - FAX 011 96 40 406

E-mail: [comune.santantonino@tin.it](mailto:comune.santantonino@tin.it)

Codice fiscale e Partita IVA n. 01473430013

Prot. n.0001395

Sant'Antonino di Susa, 21/02/2014

# RELAZIONE DI FINE MANDATO <sup>(1)</sup>

*(Quinquennio 2009 – 2014)*

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis,  
comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

---

<sup>(1)</sup> *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

## Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.  
 Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO(I)**

**BILANCIO ANNO 20 \_\_\_\_ \***

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

**\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

Il Comune detiene partecipazione in organismi obbligatori per legge o strettamente necessari ai fini istituzionali, e quindi non alienabili:

- SMAT S.p.A. – per la gestione del servizio idrico integrato;
- CADOS - Consorzio Ambiente Dora Sangone – organismo di programmazione per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ACSEL S.p.A. dedicata alla gestione di servizi di carattere ambientale (quali ad esempio: rifiuti urbani e nettezza urbana - energia con fonti alternative e rinnovabili - cattura, osservazione sanitaria e rifugio di cani randagi) oltre alla la gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti non pericolosi dei Comuni della Valle di Susa presso la discarica controllata di Mattie;
- CON.I.S.A. - Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa” – per la gestione dei servizi socio-assistenziali;

Il Comune nell’anno 2012 ha deliberato la fusione per incorporazione di ARFORMA S.p.A. dedicata alla gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti non pericolosi dei Comuni della Valle di Susa presso la discarica controllata di Mattie, in ACSEL S.p.A. dedicata alla gestione dei servizi di carattere ambientale; la procedura è stata formalizzata con atto notarile in data 29.11.2012.

1.1. Le società di cui all’ articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall’ Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all’ articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2. Sono previste, nell’ambito dell’esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**BILANCIO DI PREVISIONE 2011:** Pronuncia della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, adottata con delibera n. 174/2011/SRCPIE/PRSE del 15.11.2011, la quale, in sintesi, invita l'Amministrazione Comunale:

- ad adottare misure gestionali utili a prevenire qualsiasi compromissione dell'equilibrio della situazione corrente e del pareggio finanziario complessivo, nonché ad assicurare un equilibrio strutturale, senza rischi per i futuri equilibri di bilancio;
- ad adottare dovute cautele nella gestione dell'indebitamento, nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria, nonché del principio dell'equilibrio intergenerazionale;
- alla corretta interpretazione ed applicazione della vigente normativa in materia di contenimento della spesa pubblica.

**AZIONI INTRAPRESE:** In merito alla pronuncia sopra citata relativa ai rilievi riguardanti il bilancio di previsione 2011 sono state adottate le seguenti misure correttive:

- i contributi per permessi di costruire inseriti in sede di redazione del bilancio di previsione 2011 per un importo di € 80.000,00 per il finanziamento di spese correnti sono stati ridotti ad € 35.200,00;
- per quanto riguarda la rinegoziazione dei mutui l'Amministrazione comunale, ha acceso un nuovo prestito per la sistemazione e l'arredo delle strade comunali, in quanto la decisione di effettuare la rinegoziazione (approvata all'unanimità con atto consiliare n. 52 del 27/10/2010) aveva tale finalità;
- in merito al contenimento della spesa sono stati ridotti gli impegni di spesa al fine di rispettare i limiti stabiliti dall'art. 6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. 78/2010. A chiarimento della nota di risposta inviata dal Revisore dei Conti in data 17 ottobre 2011, si comunica inoltre che i limiti di spesa disposti dal comma 14 del citato art. 6 relativi ad "acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli" erano già rispettati all'atto dei rilievi di codesta Sezione poiché, l'importo inserito nel bilancio di previsione comprendeva non solo le autoveicoli ma tutti gli automezzi di proprietà comunale e quindi, a seguito di un controllo analitico effettuato sulle singole voci di spesa del rendiconto 2009, si conferma il rispetto della riduzione disposta del 20%.

Della pronuncia suddetta è stata data comunicazione e lettura nella seduta del Consiglio Comunale del 23 novembre 2011.

- Attività giurisdizionale: L'ente non è stato oggetto di sentenze.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Nel periodo di mandato l'Ente non è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di Revisione.

**3. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

La gestione contabile è sempre stata tesa al massimo risparmio avvalendosi, per quanto possibile, di CONSIP e MEPA. Inoltre sono state continuamente monitorate e contenute nei limiti, le spese normate dall'art. 6 D.L. 31.5.2010 n. 78 convertito in legge 30.7.2010 n. 122.

**Parte V - Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Il Consiglio comunale ha attuato la Ricognizione delle società partecipate e conseguenti determinazioni ex art. 3 commi 27/33 legge 24.12.2007 n. 244.

Riunite n. 11/2012 del 17 aprile 2012, l'Amministrazione si sia attivata per la risoluzione di due rapporti di lavoro a tempo determinato ex art. 90 del TUEL (uno dei quali a tempo parziale al 50%) con decorrenza rispettivamente dal 01/06/2012 e dal 01/09/2012. E' stato mantenuto un solo rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato. Il breve tempo intercorso tra la presa visione della sentenza e i provvedimenti adottati (01/06 – 01/09) è stato indispensabile per assicurare comunque un adeguato livello dei servizi alla cittadinanza.

Il rispetto di quanto previsto dalle attuali disposizioni legislative è stato raggiunto nel 2013, mettendo in essere tutti gli accorgimenti necessari a ridurre la spesa per il personale a tempo determinato, rispettando contestualmente il limite di spesa stabilito dall'art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006.

**8.5** - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2009	2010	2011	2012	2013
Spese per rapporti di lavoro flessibile	84.231,74	80.673,20	80.862,40	57.498,09	41.710,68

**8.6.** Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie, in quanto l'Ente non ha aziende speciali né istituzioni.

**8.7.** Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	62.681,21	61.288,40	60.914,74	59.550,80	66.732,23

**8.8.** Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre fattispecie.

#### **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

##### **1. Rilievi della Corte dei conti**

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

## 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	676.580,89	676.580,89	676.580,89	688.596,81	678.992,68
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	621.816,79	624.339,56	648.613,79	678.992,68	637.517,71
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,17%	21,05%	21,41%	23,37%	18,63%

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	180,93	183,31	184,58	174,69	161,35

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	<u>4321</u> 22 <b>196,40</b>	<u>4407</u> 23 <b>191,60</b>	<u>4385</u> 21 <b>208,80</b>	<u>4394</u> 20 <b>219,70</b>	<u>4337</u> 19 <b>228,26</b>

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nell'anno 2012, non sono stati rispettati i limiti di spesa per i rapporti di lavoro flessibili, malgrado non appena si è avuta conoscenza dei contenuti della deliberazione della Corte dei Conti -Sezioni

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	5,92	5,42	4,792	5,48	5,02

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Anno 2008\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.378,00	Patrimonio netto	5.141.880,15
Immobilizzazioni materiali	11.503.349,78		
Immobilizzazioni finanziarie	1.734,52		
rimanenze	0		
crediti	4.257.338,43		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	6.522.140,28
Disponibilità liquide	929.402,46	Debiti	5.038.264,02
Ratei e risconti attivi	4.081,26	Ratei e risconti passivi	0
Totale	16.702.284,45	Totale	16.702.284,45

Anno 2012\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.822,80	Patrimonio netto	5.743.512,21
Immobilizzazioni materiali	16.070.725,81		
Immobilizzazioni finanziarie	11.788,20		
rimanenze	0		
crediti	28.131.36,95		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	8.943.927,66
Disponibilità liquide	692.803,14	Debiti	4.905.053,47
Ratei e risconti attivi	3.716,44	Ratei e risconti passivi	1.500,00
Totale	19.593.993,34	Totale	19.593.993,34

\* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	53,33	54,13	33,11	29,97	25,84

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:  
Negativo

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: ==

#### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	3.909.543,70	3.325.425,69	3.686.548,97	3.533.658,14	3.373.197,53
Popolazione residente	4321	4407	4385	4394	4337
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	904,78	754,58	840,72	804,20	777,77

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	39.920,33	28.750,70	42.284,52	499.980,91	610.936,46
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	4.000,00	2.559,08	27.889,00	86.479,92	120.928,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	20.166,95	27.152,68	94.254,46	162.241,22	303.815,31
<b>TOTALE</b>	<b>64.087,28</b>	<b>58.462,46</b>	<b>164.427,98</b>	<b>748.702,05</b>	<b>1.035.679,77</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.338.987,13	60.000,00	20.000,00	200.000,00	1.618.987,13
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	100.618,90	0,00	100.618,90
<b>TOTALE</b>	<b>1.338.987,13</b>	<b>60.000,00</b>	<b>120.618,90</b>	<b>200.000,00</b>	<b>1.719.606,03</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.786,12	4.384,49	2.076,24	4.596,30	13.843,15
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.405.860,53</b>	<b>122.846,95</b>	<b>287.123,12</b>	<b>953.298,35</b>	<b>2.769.128,95</b>

Residui passivi al 31.12					
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	90.779,15	62.921,75	229.667,00	965.231,54	1.348.599,44
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	963.884,71	20.129,19	128.570,85	384.070,15	1.496.654,90
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	17.246,76	3.612,14	301,10	1.635,91	22.795,91
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.071.910,62</b>	<b>86.663,08</b>	<b>358.538,95</b>	<b>1.350.937,60</b>	<b>2.868.050,25</b>

(Dati Aggiornati al 03/02/2014)

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
	Fondo cassa al 31 dicembre	509.100,83	572.606,95	972.218,09	692.803,14
Totale residui attivi finali	4.710.376,58	4.110.028,86	3.594.562,16	2.769.128,95	2.426.422,68
Totale residui passivi finali	4.968.011,70	4.457.025,58	4.243.891,82	2.868.050,25	2.603.156,89
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>251.465,71</b>	<b>225.610,23</b>	<b>322.888,43</b>	<b>593.881,84</b>	<b>562.887,12</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	47.056,96	10.000,00	15.355,21	15.493,76	
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	156.500,00	180.000,00	135.000,00	151.750,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	203.556,96	190.000,00	150.355,21	167.243,76	==

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

<b>GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo</b>					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Riscossioni	2.580.702,93	2.732.201,63	2.968.427,59	2.958.067,05	2.550.332,37
Pagamenti	3.098.241,34	2.814.381,93	2.597.111,94	2.556.171,64	2.231.083,18
Differenza	-517.538,41	-82.180,30	371.315,65	401.895,41	319.249,19
Residui Attivi	2.671.961,04	1.256.273,59	1.413.563,77	953.298,35	371.228,56
Residui Passivi	2.268.649,82	1.297.898,62	1.759.871,29	1.350.937,60	724.519,85
Differenza	403.311,22	-41.625,03	-346.307,52	-397.639,25	-353.291,29
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-114.227,19	-123.805,33	25.008,13	4.256,16	-34.042,10

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>					
	<b>Risultato di amministrazione</b>				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato	0,00	10.355,21	143.194,83	223.836,95	0,00
Per spese in conto capitale	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	251.465,71	215.255,02	179.693,60	370.044,89	0,00
TOTALE	251.465,71	225.610,23	322.888,43	593.881,84	0,00

\*(Dati Aggiornati al 03/02/2014)

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	3.109.571,52	3.147.426,99	3.281.755,77	3.213.596,43	2.603.465,48
Spese titolo 1	2.937.610,13	2.965.419,94	3.029.026,61	2.904.819,51	2.584.189,12
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	165.276,56	165.100,00	138.876,72	152.890,85	112.564,09
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>6.684,83</b>	<b>16.907,05</b>	<b>113.852,44</b>	<b>155.886,07</b>	<b>-93.287,73</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Entrate titolo 4	1.516.585,27	504.323,39	277.530,54	410.641,24	86.637,35
Entrate titolo 5	292.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Titoli (4+5)</b>	<b>1.808.585,27</b>	<b>504.323,39</b>	<b>777.530,54</b>	<b>410.641,24</b>	<b>86.637,35</b>
Spese titolo 2	1.929.497,29	645.035,77	866.374,85	562.271,15	28.425,55
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-120.912,02</b>	<b>-140.712,38</b>	<b>-88.844,31</b>	<b>-151.629,91</b>	<b>58.211,80</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	156.500,00	180.000,00	135.000,00	151.750,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>35.587,98</b>	<b>39.287,62</b>	<b>46.155,69</b>	<b>120,09</b>	<b>58.211,80</b>

\* (Dati Aggiornati al 03/02/2014)

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

**PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
ENTRATE CORRENTI	3.109.571,52	3.147.426,99	3.281.755,77	3.213.596,43	2.603.465,48	-16,28
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.516.585,27	504.323,39	277.530,54	410.641,24	86.637,35	-94,29
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	292.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	-100,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.918.156,79</b>	<b>3.651.750,38</b>	<b>4.059.286,31</b>	<b>3.624.237,67</b>	<b>2.690.102,83</b>	<b>-45,30</b>

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.937.610,13	2.965.419,94	3.029.026,61	2.904.819,51	2.584.189,12	-12,03
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.929.497,29	645.035,77	866.374,85	562.271,15	28.425,55	-98,53
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	165.276,56	165.100,00	138.876,72	152.890,85	112.564,09	-31,89
<b>TOTALE</b>	<b>5.032.383,98</b>	<b>3.775.555,71</b>	<b>4.034.278,18</b>	<b>3.619.981,51</b>	<b>2.725.178,76</b>	<b>-45,85</b>

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	334.507,18	336.724,84	322.705,05	287.127,73	231.458,10	-30,81
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	334.507,18	336.724,84	322.705,05	287.127,73	230.424,27	-31,12

\* (Dati Aggiornati al 03/02/2014)

Sul territorio comunale è presente l' "area umida dei Mareschi": una delle ultime zone umide del Piemonte, che si è provveduto a valorizzare mediante il ripristino dei sentieri e la realizzazione di opportuna segnaletica.

La Borgata Cresto è uno dei borghi più belli del territorio, meta di molti visitatori. Grazie all'iniziativa di un lungimirante ristoratore del luogo, che ha realizzato un'area camper ed un parco-area attrezzata, infatti, si registra un discreto afflusso turistico.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la sua azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. Si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega all'esecuzione di un azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione.

La valutazione del personale viene effettuata sulla base del Piano della Performance costituito dalla relazione previsionale e programmatica, nella quale sono individuati gli obiettivi, e dal PEG e sulla base di schede di valutazione dei comportamenti organizzativi e di report sulle attività svolte, metodologia riportata nel contratto collettivo integrativo decentrato 2008.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Il Comune di Sant'Antonino di Susa non è tenuto all'applicazione delle disposizioni normativa riferite all'organizzazione di un sistema di controlli sulle società partecipate con definizione di obiettivi gestionali secondo parametri qualitativi e quantitativi, in quanto, ai sensi dell'art. 147 TUOEL, sono interessati unicamente i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti dal 2013, a 50.000 dal 2014 e a 15.000 dal 2015.

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato

La drammatica crisi che coinvolge decine di nuclei famigliari ha moltiplicato gli sforzi dell'Amministrazione Comunale per evitare alle famiglie di sprofondare nella più cupa disperazione.

Insieme con il CONISA, la Parrocchia e la Casa di Riposo siamo riusciti a fare rete e fornire risposta almeno ai bisogni primari (casa e vitto). Con il CONISA abbiamo sottoscritto una convenzione per l'emergenza abitativa. In caso di sforzo esecutivo e/o difficoltà nel corrispondere il canone di affitto, previa verifica situazione reddituale, si interviene fino alla cifra pari a 6 mensilità (50% Comune, 50% CONISA). Questa misura si accompagna al bando per contributo locazione su fondi regionali e/o comunali.

Per intervenire sul settore sussistenza alimentare l'Amministrazione dal 01/12/2013 ha fatto partire un progetto per permettere a persone singole o famiglie di poter almeno avere cibo a sufficienza. La Caritas distribuisce settimanalmente diverse decine di borse alimentari, ovviamente composte da derrate alimentari a lunga conservazione. L'Amministrazione ha inoltre coinvolto supermercati e negozi alimentari del paese riscontrando n. 2 negozi disponibili.

Previa relazione dei servizi sociali che certificano l'assenza di reddito minimo per la sussistenza alimentare si interviene con un buono mensile da 100/150€ da utilizzare per acquisti di sole derrate alimentari (latte, carne ecc..). Gli uffici gestiscono i contributi per la locazione (circa 70/80 domande), quelli per i bonus luce/gas (circa 80/100 richieste).

Dal 2009 l'Amministrazione Comunale prepara un bando a cadenza semestrale e/o annuale per contribuire al pagamento delle utenze, con fondi comunali. Si riesce ad intervenire con una trentina di sussidi annui. L'indennità del Sindaco, unitamente ad un contributo di Casa Famiglia, viene utilizzato interamente per nuclei in difficoltà.

Si interviene anche con borse lavoro, progetto di valle aumentato circa 1€/ab, interventi a favore di bambini per sollevare la famiglia dal pagamento della refezione scolastica. Un servizio unico nel panorama dei Comuni del territorio è la Pubblica Assistenza Santantoninese (PAS), una cinquantina di volontari, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, assieme agli anziani e ad alcune tipologie di mobilità di trasporto da e per ospedali e centri visita della Valle, di Torino e centri limitrofi. Un servizio apprezzatissimo che prevede un contributo di 5/10€ che ovviamente non copre nemmeno i costi del carburante delle autovetture a ciò destinate. Si effettuano circa 500 servizi/anno con circa 30.000 km. Percorsi nei 12 mesi e circa 2000 ore messe a disposizione dai volontari.

La crisi economica e sociale richiederà sempre maggior coinvolgimento dell'Ente Locale che in un'ottica di prossimità è a stretto contatto con i cittadini.

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Sant'Antonino di Susa non è certamente un paese a vocazione turistica, ma è inserito in una valle che, invece, ha in questo settore una delle principali azioni di sviluppo.

Negli anni sono state realizzate diverse pubblicazioni volte alla valorizzazione del territorio, nonché delle nostre attrattive storiche ed ambientali.

Sulla piazza centrale del paese si affacciano la Chiesa Parrocchiale ed il campanile romanico, entrambi egregiamente restaurati.

Nel 2011 l'Amministrazione comunale ha espletato la gara per affidare il servizio di refezione per 4 anni.

L'incarico è stato affidato alla ditta POLICOOP di Ovada con un'offerta in ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta del 17%.

Ribasso che si è trasformato interamente in una riduzione di pari entità delle tariffe applicate, con fasce ISEE, agli utenti.

Il servizio risulta particolarmente apprezzato e il numero dei pasti annui è passato da 41.557 del 2009/2010 a 43.125 del 2012/2013 con un aumento di circa il 4%.

L'Amministrazione ha contribuito a finanziare diversi progetti proposti dall'Istituto Comprensivo di cui è comune capofila.

Sono state finanziate anche visite di studio in Inghilterra, Francia e Malta.

L'Amministrazione ha favorito l'introduzione della robotica che ha visto gli studenti dell'Istituto Comprensivo partecipare ai campionati italiani, classificandosi al primo posto e partecipando al campionato mondiale che si è svolto, nel 2013, in Olanda.

- **Ciclo dei rifiuti:**

Percentuale della raccolta differenziata raggiunta nel periodo del mandato:

Anni	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale di raccolta differenziata	66,07	62,84	58,94	63,29	66,03

In questo mandato amministrativo l'impegno nel settore della Raccolta Rifiuti è stato significativo.

Si è andato consolidando il servizio di raccolta domiciliare delle cinque filiere (carta, vetro, plastica, umido ed indifferenziato), con alcuni interventi significativi.

Sono state realizzate due isole interrate, con tecnologia diversa, ed è stata installata una compostiera collettiva per evitare, in un intero quartiere, il ritiro dell'umido. È stato il primo impianto della Regione Piemonte e molte amministrazioni, da diverse regioni d'Italia, sono venute a verificarne il funzionamento, come spunto per eseguire interventi analoghi. Il rifiuto conferito si trasforma in un ottimo compost che viene utilizzato dai cittadini e dalla squadra operai per fioriere, giardini e orti.

Dal 2013, con un cofinanziamento dalla Provincia di Torino, è partito il progetto denominato "TARSU puntuale". I cassonetti della filiera "indifferenziata" vengono esposti per il conferimento solo se pieni e l'operatore rileva, tramite lettura del codice a barre posizionato sul cassonetto, gli svuotamenti nel corso dell'intero anno. Applicando il peso equivalente alle diverse misure di cassonetti, si determina la quantità di rifiuto indifferenziato riconducibile ad ogni singola unità immobiliare. Questo dato, unitamente alla superficie e al numero degli occupanti l'unità abitativa, saranno gli elementi utilizzati per determinare la nuova tariffa per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani.

Un impegno considerevole della intera struttura comunale: si spera così di dare ulteriore impulso all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, attualmente al 66%.

In questi ultimi cinque anni la tariffazione del servizio è rimasta pressoché invariata con una percentuale di copertura dei costi dell'80% circa. Nell'ultimo esercizio finanziario, a seguito di inderogabile volontà del legislatore nazionale, la copertura dei costi del servizio è stata portata al 100%.

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL CIMITERO COMUNALE.  
IMPORTO COMPLESSIVO € 10.000,00  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL RIO TRONA - LOTTO 4°.  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 400.000,00.  
STANZIAMENTO: FONDI REGIONALI.

LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LIBERTA' OPERE DI COMPLETAMENTO".  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 62.544,00.

INTERVENTO CANALE BATIBO'  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 5.000,00.  
STANZIAMENTO: FONDI COMUNITA' MONTANA.

INTERVENTO CANALE CUCCHIAI  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 10.000,00.  
STANZIAMENTO: FONDI COMUNITA' MONTANA.

INTERVENTO CANALE CABIALE  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 10.000,00.  
STANZIAMENTO: FONDI COMUNITA' MONTANA.

INTERVENTO CANALE CANTARANA  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 40.000,00.  
STANZIAMENTO: FONDI COMUNITA' MONTANA.

LAVORI DI POSA PANNELLI IN POLICARBONATO  
FINESTRATURE POLIVALENTE.  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 20.500,00.  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DIRIQUALIFICAZIONE ENERGETICO-AMBIENTALE  
E ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA SCUOLA PRIMARIA  
DORINA ABEGG.  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 284.000,00  
STANZIAMENTO: € 200.000,00 REGIONE PIEMONTE  
€ 84.000,00 FONDI PROPRI DI BILANCIO  
(CONTRATTO SOSPESO CAUSA VINCOLI PATTO DI STABILITA')

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie dall'inizio alla fine del mandato:

Nel periodo di mandato sono stati istruite n. 440 pratiche edilizie e ove necessario rilasciati i relativi provvedimenti autorizzativi in un tempo massimo di 30 giorni circa.

- Istruzione pubblica: (a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato):

La refezione scolastica a Sant'Antonino di Susa rappresenta un impegno importante sia dal punto di vista finanziario che di risorse umane.

Un centro di cottura in loco per un piccolo comune è uno spazio significativo che riteniamo importante ed i risultati sono evidenti.

IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 139.000,00.  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE STRADE URBANE VIA ROMA LOTTO II°".  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 100.000,00.  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LIBERTA'".  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 400.000,00.  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI "RIFACIMENTO SPONDE CANALE CANTARANA".  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 28.500,00.  
STANZIAMENTO: FONDI COMUNITA' MONTANA.

LAVORI DI "SCAVO DI PULIZIA DELL'ALVEO DEL CANALE CANTARANA".  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 7.500,00.  
STANZIAMENTO: FONDI COMUNITA' MONTANA.

LAVORI DI "TAGLIO VEGETAZIONE SPONDE CANALE CANTARANA".  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 7.500,00.  
STANZIAMENTO: FONDI COMUNITA' MONTANA.

LAVORI DI "TRASFORMAZIONE DELLA CENTRALE TERMICA DEL C.S.T.".  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 32.000,00.  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

ACQUISTO ARREDAMENTO E AUSILI PER LA R.A.F. E UFFICI CONISA  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 50.000,00.  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

### **ANNO 2013**

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA STRADE COMUNALI.  
IMPORTO COMPLESSIVO € 36.500,00  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI.  
IMPORTO COMPLESSIVO € 27.500,00  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI.  
IMPORTO COMPLESSIVO € 11.500,00  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA AREE VERDI.  
IMPORTO COMPLESSIVO € 24.000,00  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

INTERVENTI DI LOTTA BIOLOGICA ALLE ZANZARE  
IMPORTO COMPLESSIVO € 7.000,00  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI.  
IMPORTO COMPLESSIVO € 10.000,00  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA AREE VERDI.  
IMPORTO COMPLESSIVO € 26.200,00  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL RIO VIGNASSA - LOTTO 3°.  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 200.000,00.  
STANZIAMENTO: FONDI REGIONALI.

LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL RIO TRONA - LOTTO 2°.  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 430.000,00.  
STANZIAMENTO: FONDI REGIONALI.

LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL RIO TRONA - LOTTO 3°.  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 467.000,00.  
STANZIAMENTO: FONDI REGIONALI.

LAVORI DI REALIZZAZIONE "RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'EDIFICIO OSPITANTE L'ASILO NIDO COMUNALE".  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 167.000,00.  
STANZIAMENTO: € 120.000,00 COMPAGNIA SAN PAOLO  
€ 47.000,00 FONDI PROPRI DI BILANCIO

LAVORI DI REALIZZAZIONE CENTRO DI COMPOSTAGGIO COLLETTIVO.  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO €53.000,00.  
STANZIAMENTO: € 20.000,00 PROVINCIA DI TORINO  
€ 13.000,00 FONDI PROPRI DI BILANCIO

#### **ANNO 2012**

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA STRADE COMUNALI.  
IMPORTO COMPLESSIVO € 37.000,00  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI.  
IMPORTO COMPLESSIVO € 52.000,00  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI.  
IMPORTO COMPLESSIVO € 4.500  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA AREE VERDI.  
IMPORTO COMPLESSIVO € 40.000,00  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

INTERVENTI DI LOTTA BIOLOGICA ALLE ZANZARE  
IMPORTO COMPLESSIVO € 7.000,00  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE STRADE URBANE VIA ROMA LOTTO I°".

STANZIAMENTO FONDI: € 873.500,00 FONDI REGIONALI  
€ 693.500,00 MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI  
€ 350.000,00 CONTRIBUTI FONDAZIONI BANCARIE

LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL RIO VIGNASSA - LOTTO 2°.  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 760.000,00.  
STANZIAMENTO FONDI: FONDI REGIONALI

#### **ANNO 2010**

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA STRADE COMUNALI.  
IMPORTO COMPLESSIVO € 105.700,00  
STANZIAMENTO: € 97.500,00 FONDI PROPRI DI BILANCIO

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI.  
IMPORTO COMPLESSIVO € 62.300,00  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI.  
IMPORTO COMPLESSIVO € 11.500,00  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL CIMITERO COMUNALE.  
IMPORTO COMPLESSIVO € 58.500,00  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA AREE VERDI.  
IMPORTO COMPLESSIVO € 26.200,00  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI RIFACIMENTO TETTO SCUOLA PRIMARIA  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 45.000  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI "MANUT. STRAORDINARIA AI CANALI BATIBO', FABBRICA DEI CUCCHIAI E CABIALE.  
IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 175.000  
STANZIAMENTO: FONDI COMUNITA' MONTANA.

ACQUISTO MEZZO VIGILI DEL FUOCO  
IMPORTO COMPLESSIVO FORNITURA € 35.000  
STANZIAMENTO: € 20.000,00 FONDI REGIONALI.  
€ 15.000,00 FONDI PROPRI DI BILANCIO

#### **ANNO 2011**

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA STRADE COMUNALI.  
IMPORTO COMPLESSIVO € 25.000,00  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI.  
IMPORTO COMPLESSIVO € 28.000,00  
STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

<b>N. dipendenti al 31/12</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
A tempo indeterminato	18	19	18	19	18
Contratto di staff	3	3	3	1	1
Segretario Comunale	1	1	=*	=	=
<b>TOTALE</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>21</b>	<b>20</b>	<b>19</b>

\*: dal 30/9/2011 il Comune di Alpignano diventa Capo Convenzione.

- Lavori pubblici: quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere):

ANNO 2009

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA STRADE COMUNALI.

IMPORTO COMPLESSIVO € 132.500.

STANZIAMENTO: € 97.500,00 FONDI PROPRI DI BILANCIO

€ 35.000,00 FONDI COMUNITA' MONTANA

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI.

IMPORTO COMPLESSIVO € 59.500,00

STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI.

IMPORTO COMPLESSIVO € 27.850,00

STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL CIMITERO COMUNALE.

IMPORTO COMPLESSIVO € 45.000,00.

STANZIAMENTO: FONDI REGIONALI.

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA AREE VERDI.

IMPORTO COMPLESSIVO € 26.200,00

STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI REALIZZAZIONE "CENTRO SOCIALE CORDONATTO: IMPIANTO SPORTIVO GIOCO DELLE BOCCE".

IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 286.000,00.

STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI "REALIZZAZIONE 6° BLOCCO LOCULI".

IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 206.000,00

STANZIAMENTO: FONDI PROPRI DI BILANCIO.

LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI "RESIDENZA ASSISTENZIALE FLESSIBILE".

IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO € 1.917.000,00.

### 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,55%	0,55%	0,55%	0,75%	0,75%
Fascia esenzione	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES (con disciplina TARSU)
Tasso di copertura	86,71%	86,09%	90,24%	81,51%	100%
Costo del servizio procapite	€ 147,54	€ 144,96	€ 145,33	€ 152,76	€ 149,88

## 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Prima del 2013 il Comune non disponeva di un regolamento sui controlli interni: a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dall'art. 147 del D.Lgs n. 267/2000 dal 2013 l'Ente si è dotato del Regolamento dei controlli interni per l'attuazione dei seguenti controlli:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile
- controllo di gestione
- controllo degli equilibri di bilancio.

I suddetti controlli risultavano già in parte adottati: il Regolamento ha proceduto alla loro definizione e standardizzazione. Il sistema dei controlli interni è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

**3.1.1. Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici:

- utilizzo dell'Archivio storico comunale
- concessioni di contributi
- disciplina servizio raccolta e smaltimento rifiuti

Nel 2010 sono stati approvati i regolamenti comunali relativi a:

- settore edilizia privata
- gestione struttura polivalente

Nel corso del 2011 quelli inerenti a:

- affidamento lavori in economia, assegnazione borse di studio
- allegato energetico regolamento edilizio
- gestione procedure pubblicazione all'albo pretorio on line

Nel corso del 2012 il Consiglio Comunale ha regolamentato o modificato i regolamenti nei seguenti settori:

- concessione sovvenzioni
- disciplina compartimentazione addizionale Irpef
- testamento biologico
- applicazione Imu

Intensa l'attività consiliare nel 2013 con nuove disposizioni relative a:

- vendita su aree pubbliche di commercianti e agricoltori
- concessione spazi per spettacoli viaggianti
- polizia mortuaria
- controlli interni
- applicazione Tares
- cremazione e dispersione ceneri.

L'attività regolamentare è stata indirizzata al maggior consenso possibile. Su tutti gli argomenti di maggior interesse per la cittadinanza sono state organizzate serate pubbliche di confronto (3-4 all'anno).

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale

2.1.1. ICI/Imu: di seguito vengono indicate le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5‰	5,5‰	5,5‰	5,5‰	5,5‰
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	6,5‰	6,5‰	6,5‰	8,6‰	8,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	==	==	==	2‰ ma ESENTI perché Comune Montano	2‰ ma ESENTI perché Comune Montano

Numero dirigenti: ===

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 19

**1.3 Condizione giuridica dell'ente:** L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

**1.4 Condizione finanziaria dell'ente:** L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**1.5 Situazione di contesto interno/ esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Con l'introduzione dei vincoli del patto di stabilità anche per i Comuni con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti il Comune di Sant'Antonino di Susa ha visto drammaticamente ridurre la propria operatività. La ristrutturazione, indispensabile, della Scuola Primaria è impedita anche se è stata esperita la gara e individuata la ditta. Un avanzo di € 660.000 è immobilizzato a fronte di spese e lavori urgenti.

Il blocco dell'assunzione di personale impedisce di sostituire il responsabile dell'area finanziaria con contraccolpi gravi per l'intera struttura.

**2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

**ANNO 2009:** Risultano positivi due parametri e precisamente:

- Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;
- Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL).

**ANNO 2012:** (ULTIMO DATO DISPONIBILE) Risulta positivo un parametro e precisamente:

- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

## **PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Notevole l'attività normativa del Consiglio Comunale conclusasi con l'approvazione unanime, nella seduta del 28/11/2013 del nuovo Statuto comunale.

Nel 2009 sono stati rivisti i regolamenti relativi a:

- funzionamento delle commissioni consiliari
- disciplina per l'uso delle palestre comunali

## PARTE I – DATI GENERALI

**1.1 Popolazione residente al 31-12-2013 (anno corrente n-1): 4337**

### **1.2 Organi politici**

GIUNTA: FERRENTINO ANTONIO - Sindaco

PREACCO SUSANNA – Vice Sindaco

PEPE AGNESE – Assessore

AMODIO GIOVANNI LAZZARO – Assessore

FRANCO ROCCO – Assessore

REGE GIANASSO DANILA - Assessore

CONSIGLIO COMUNALE:

FERRENTINO ANTONIO - Sindaco e Presidente

PREACCO SUSANNA – Assessore - Consigliere

SELVO MANUELA - Consigliere

PEPE AGNESE – Assessore - Consigliere

FRANCO GIUSEPPE - Consigliere

AMODIO GIOVANNI LAZZARO – Assessore - Consigliere

GIACCONE ANNA - Consigliere

TRIFIRO' MARCO - Consigliere

FRANCO ROCCO – Assessore - Consigliere

CELLI VINCENZINO - Consigliere

REGE GIANASSO DANILA – Assessore - Consigliere

CALONGHI GUIDO - Consigliere

CAPPUCCIO MARIA DONATA - Consigliere

GIUGLARD ROBERTO - Consigliere

SPATARO DOMENICO - Consigliere

MARTOGLIO DIEGO - Consigliere

FAVRO BERTRANDO LAURA - Consigliere

### **Struttura organizzativa**

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: FIGURA NON PREVISTA DALLA LEGGE

Segretario: N. 1 IN CONVENZIONE CON ALTRO COMUNE PER 7 ORE/SETTIMANA PARI AL 20%

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20__*				<u>NON RICORRE LA FATTISPECIE</u>			
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29; legge 24 dicembre 2007, n. 244):

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

\*\*\*\*\*

Prot. n. 1395

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di SANT'ANTONINO DI SUSÀ* che verrà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica e alla Corte dei Conti.

Li, 21/02/2014



Il SINDACO  
(Antonio FERRENTINO)

*A. Ferrentino*

\*\*\*\*\*

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 28/02/2014

L'organo di revisione economico finanziario  
(dr. Paolo CAPELLO)

*Paolo Capello*

Si precisa che i dati relativi all'esercizio 2013 sono di Pre-consuntivo. Pertanto il relativo rendiconto e questionario non sono ancora stati predisposti ed approvati.

*Paolo Capello*